

GLI EVENTI. Il 24 dicembre hanno aperto al pubblico la grande mostra e il museo dei preziosi

Basilica, vigilia in coda per i notturni e i gioielli

Nei primi due giorni quasi duemila persone hanno scelto di visitare "Tutankhamon Caravaggio Van Gogh". «Si nota molta curiosità»

Federico Murzio

Genitori che camminano stringendo le mani dei figli, e non è chiaro se siano i primi o i secondi a dettare la marcia dentro e fuori dai negozi. Gruppi di adolescenti impegnati nella classica "vasca" in centro, che passeggiano, ridono, scrivono con lo smartphone, tutto contemporaneamente. Musicisti di strada che all'incrocio di corso Palladio con corso Fogazzaro attirano così bene l'attenzione dei passanti da formare un tappo tale di ascoltatori che, per attraversarlo, i «Scusi, posso passare?» si sprecano, e non sempre con espressioni oxfordiane. E ancora: giovani coppie alle prese con lo shopping dell'ultimo minuto, anziani che i regali li hanno già acquistati e guardano pazienti il via vai frenetico del centro storico. I bar e le pasticcerie sono affollate, tanto che le code per lo scontrino dell'ordinazione davanti alle casse sono lunghe almeno quanto quella per accedere ai bagni.

La vigilia in centro storico trascorre così, rispettando la tradizione, in una sorta di allegro, colorato formicaio impazzito. O meglio, "anche" così. Già, perché poche ore prima di Natale si sono alzati i sipari sui "Notturni" e sul Museo del Gioiello, in Basilica; e su Lopez, da un lato, e Zuccaro, Puglisi, Massagranda e Lacasella dall'altro, a palazzo Chiericati. Prime file d'attesa all'ingresso della mostra, e grande curiosità intorno all'allestimento promosso da Fiera di Vicenza. La caffetteria nella Domus funziona a pieno regime, e dalla terrazza il panorama è mozza-

fiato mentre la città aspetta lo scoccare della mezzanotte.

«Un buon inizio», dicono gli organizzatori, dopo i primi giorni di apertura al pubblico de "Tutankhamon Caravaggio Van Gogh. La sera e i notturni dagli Egizi al Novecento". Meglio dire dopo le prime ore, perché solo ieri, dalle 9 alle 20, la mostra era visitabile nei suoi orari abituali, mentre la vigilia e Natale ha aperto le porte solo dalle 16 all'una del giorno dopo, e dalle 15 alle 20. Tant'è. Il 24 i visitatori sono stati mille, il giorno dopo, invece, l'esposizione è stata visitata da 800 persone. Più vicentini che stranieri, che hanno sfidato il primo autentico freddo dell'inverno 2014, e dopo il tradizionale pranzo natalizio sono usciti e hanno affrontato la coda per ammirare Van Gogh, Monet, Rembrandt, Turner e le oltre cento opere esposte nel salone del gioiello architettonico palladiano.

«Trarremmo le prime considerazioni sul gradimento della mostra tra un mese - fanno sapere intanto da Linea d'ombra, promotrice dell'allestimento -. I numeri di questi giorni indicano tuttavia che c'è molta curiosità. Tanto che la mostra di Van Gogh a palazzo Reale a Milano, una delle mostre oggi più visitate in Italia, la vigilia di Natale ha registrato 200 presenze contro le nostre mille».

Ben 700 persone, invece, hanno percorso i sentieri proposti dal Museo del Gioiello, novità assoluta non solo in città, ma in Europa. «I primi commenti che abbiamo ricevuto sono tutti positivi - osserva Corrado Facco, direttore generale della Fiera -. Si tratta di un vero viaggio tra l'arte e la cultura, dove i

visitatori sono stimolati continuamente a chiedersi cosa sia per loro il gioiello. L'allestimento cambierà ogni due anni ed è innovativo se confrontato con altre realtà; la cronologia delle opere lascia spazio ad altri canoni, come la bellezza e la funzionalità, la magia e il design». «Naturalmente - sorride - stiamo parlando di un museo e non di una mostra, abbiamo perciò una progettualità diversa e i risultati li vedremo sul lungo periodo. Per ora siamo molti contenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I risultati
li vedremo
sul lungo periodo
ma per ora siamo
molto contenti**

CORRADO FACCO
DIRETTORE GENERALE FIERA

Gli appuntamenti

OGGI

Concerto di Natale gospel e jazz nella chiesa di San Giorgio alle 20.45. Poi la giornata sarà allietata in piazza Castello dalle 15 alle 20 da un gruppo musicale che intonerà canti gospel, mentre un Babbo Natale distribuirà dolciumi ai passanti, a cura del Comitato di piazza Castello.

DOMANI

Musiche natalizie dal vivo al pianoforte in piazza Castello dalle 15 alle 20 a cura del Comitato di piazza Castello. Alle 20.30 concerto polifonico del coro Santa Cecilia nella chiesa della Santa Famiglia e San Lazzaro, a cura di Noi Circolo San Lazzaro e parrocchia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1.800

I VISITATORI DELLA MOSTRA
NEI PRIMI DUE GIORNI

La **vigilia**, giorno dell'apertura, **mille persone** hanno visitato la mostra dei **notturni**, mentre nel giorno di **Natale** si sono raggiunti gli **800 ingressi**

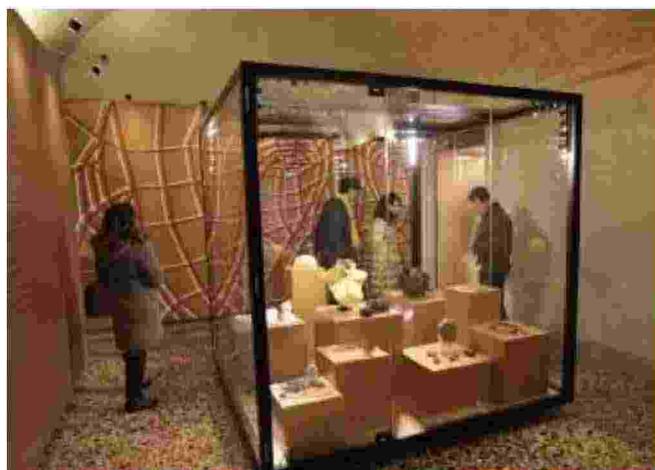
700

GLI INGRESSI
AL MUSEO DEL GIOIELLO

Grande **curiosità** anche per il nuovo spazio espositivo **in Basilica** dedicato all'**arte dei preziosi**, e voluto dalla **Fiera** in collaborazione con il **Comune**



Lunghe code sin dalla vigilia davanti alla Basilica per accedere alla mostra dedicata ai notturni. COLORFOTO



Settecento gli ingressi registrati al nuovo Museo del Gioiello